



VinKiamo

Varietà in Contatto

Dati della/del referente

Referente del progetto: Prof. Dr. STEFAN RABANUS

Email: stefan.rabanus@univr.it

Telefono: 045802 8490

Tutor (se diverso dalla/dal referente): Francesca Bussola

Contatti con le scuole: Francesca Bussola

Struttura ospitante: in presenza: Università degli Studi di Verona

Sito web del progetto: <https://sites.hss.univr.it/vinkiamo/>

Descrizione del progetto

VinKiamo è la proposta per un'attività di PCTO destinata agli studenti e alle studentesse del triennio degli Istituti Secondari di secondo grado, che potranno partecipare attivamente al progetto per la raccolta e la salvaguardia delle varianti locali dei dialetti veneti, comprese le lingue di minoranza cimbra e ladina. VinKiamo si intreccia così con il progetto VinKo (Varietà in Contatto) destinato a documentare e analizzare i dialetti e le lingue minoritarie del Triveneto: gli alunni dovranno infatti individuare parlanti veneti di diverse generazioni e registrare il loro parlato, elicitato dal questionario linguistico presente sul portale online di VinKo (www.vinko.it/index.php), che raccoglie in modo anonimo i file audio registrati (breve traduzioni dall'italiano standard alla propria varietà di parole, frasi e vignette). Il lavoro sul campo sarà preceduto da momenti formativi curati dall'Università di Verona, che supporterà gli studenti con tutor competenti. L'attività di PCTO Vinkiamo nasce in



collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto nell'ambito delle proposte formative di area 10 'Storia e cultura del Veneto'.

Dimensione curricolare:

L'attività PCTO VinKiamo permetterà ai giovani partecipanti di affinare e sviluppare le proprie competenze digitali, linguistiche e di cittadinanza attiva, oltre alle proprie abilità relazionali e di *teamwork*, incontrando parlanti veneti di diverse generazioni e ponendosi come intermediatori tra la piattaforma VinKo e gli informanti stessi, che potrebbero non essere abituati a usare gli strumenti informatici in autonomia.

Ambito digitale - Gli studenti impareranno prima di tutto ad utilizzare il web come archivio di un patrimonio immateriale deperibile e a rischio come le parlate locali. Gli incontri formativi forniranno infatti un solido background sulla strutturazione e sul funzionamento di un database online per la raccolta di dati oltre che sull'ideazione di un questionario per l'indagine di competenze specifiche. Inoltre, gli studenti impareranno a trasmettere in modo efficace le proprie conoscenze sull'utilizzo del digitale per vincere la diffidenza informativa delle generazioni più anziane, supportando e assistendo i parlanti durante l'esecuzione del questionario online.

Ambito relazionale – Gli studenti miglioreranno le proprie abilità relazionali entrando in contatto con i diversi parlanti individuati sul territorio. Il progetto promuove un confronto attivo con l'intervistato: gli studenti impareranno a riconoscere e a utilizzare l'approccio più efficace con l'altro, informandosi e adattandosi se necessario alle sue esigenze e predilezioni. L'attività mira anche a migliorare la consapevolezza degli studenti verso i codici di comportamento e le norme di comunicazione accettati e richiesti in ambienti diversi.

Teamwork - Il percorso è stato strutturato in modo da supportare e migliorare le relazioni sociali non solamente tra studente e intervistato ma anche tra gli studenti stessi. Infatti, accanto alle attività da svolgere singolarmente (ad es. la stesura dei report di verifica), l'attività di scouting, che occupa gran parte del progetto, prevede che gli studenti svolgano in coppia le interviste ai diversi parlanti. Questo aspetto del progetto mira a sviluppare abilità di teamwork fra i ragazzi e le ragazze, che impareranno a lavorare con gli altri sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.

Ambito linguistico – Gli incontri formativi gestiti dall'Università di Verona permetteranno agli studenti di affinare le proprie conoscenze linguistiche, in particolare grazie a una panoramica sulla linguistica delle lingue minoritarie e sulla linguistica di contatto (con focus sull'area veneta). Queste conoscenze teoriche acquisiranno poi una declinazione più pratica durante l'attività di scouting, permettendo agli studenti di catturare le caratteristiche particolari della diglossia veneta e di riconoscere le varianti diastratiche, diatopiche e diacroniche del dialetto veneto. Il progetto mira anche a migliorare le abilità di scrittura degli studenti, che dovranno scrivere dei report sulle attività svolte in cui esporranno criticamente il proprio feedback sull'esperienza formativa vissuta.



Cittadinanza attiva – Il progetto intende infine migliorare la consapevolezza degli studenti verso il multilinguismo che caratterizza il territorio veneto nei termini del rispetto e della tutela delle minoranze linguistiche e di salvaguardia del patrimonio linguistico immateriale del Veneto. Questa consapevolezza delle diversità linguistiche (e della conseguente ricchezza culturale) che caratterizza la propria regione, permetterà agli studenti di lavorare in modo critico e proattivo per la sua valorizzazione e tutela grazie all'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione.

Dimensione esperienziale:

La prima parte del progetto prevede una serie di incontri formativi curati dall'Università di Verona che forniranno ai partecipanti sia una introduzione alla linguistica delle lingue minoritarie e alla linguistica di contatto (con focus sull'area veneta) sia un background sul funzionamento di un database per la raccolta di dati linguistici e sull'ideazione di un questionario per l'indagine di specifiche competenze dei parlanti.

La seconda parte consiste in un'attività di scouting da parte degli studenti, che in piena autonomia dovranno individuare parlanti delle diverse varietà linguistiche sul territorio veneto e assisterli nello svolgimento del questionario presente sul portale online di VinKo (<https://www.vinko.it/login.php>). In questa fase dell'attività gli studenti svolgeranno il reclutamento e le interviste linguistiche in coppia: ogni coppia di studenti avrà circa due mesi e mezzo (dal 24 ottobre al 13 gennaio, ovvero dopo la conclusione del secondo seminario e fino all'incontro conclusivo) per coinvolgere parlanti di varietà linguistiche venete nella ricerca.

Entrambe le fasi del progetto sono seguite da una specifica attività di verifica nella forma di breve saggio/report da svolgere secondo le linee guida fornite dal tutor universitario. Lo scopo è quello di accertare il coinvolgimento attivo degli studenti nelle diverse attività formative proposte. A differenza dell'attività di scouting, la stesura dei report è individuale e deve essere svolta da ogni studente singolarmente.

L'attività termina con un incontro collettivo durante il quale gli studenti presenteranno al team di ricercatori di VinKo un feedback critico sull'attività di scouting svolta nei mesi precedenti. Gli studenti racconteranno e ragioneranno della propria esperienza di raccolta dati sul campo evidenziando eventuali criticità e proponendo eventuali spunti per il miglioramento della piattaforma e dell'esperienza del parlante.

Dimensione orientativa:

Il progetto svolge una funzione di orientamento alla scelta del percorso futuro di studio, andando a sviluppare competenze cruciali specialmente nell'ambito umanistico, digitale e della comunicazione in generale. L'attività favorirà un primo incontro anche con la ricerca universitaria in ambito linguistico e sociolinguistico, oltre che con le tecniche base per l'attività giornalistica sul campo.



Certificazione e monitoraggio: a monitorare il progetto formativo nelle sue tappe sono congiuntamente il tutor esterno (indicato dall'Università) e il tutor interno (un docente referente indicato da ogni singolo Istituto aderente all'iniziativa). Il tutor esterno si occupa di monitorare le presenze e svolge un feedback degli incontri formativi somministrando agli studenti dei questionari (brevi report) con scadenza di consegna. I questionari vengono successivamente valutati sempre dal tutor esterno e trasmessi al tutor interno per la valutazione degli apprendimenti. Il tutor interno monitora la regolare effettuazione dell'attività dello studente entro le scadenze stabilite, fornisce indicazioni per la stesura della relazione finale e per la predisposizione dei materiali per l'esame di Stato oltre che per l'inserimento dell'esperienza nel curriculum dello studente. Il tutor esterno si occupa anche dell'assegnazione dei riconoscimenti agli studenti più meritevoli che si sono contraddistinti in diversi ambiti di social skills – dopo aver consultato il tutor interno.

È prevista la partecipazione dei tutor interni ai seminari (sia in presenza che su zoom). Tutor interno e tutor esterno collaborano per la gestione delle relazioni tra scuola e università e per segnalare eventuali problematiche emerse nelle diverse fasi del progetto.

Competenze sviluppate dal progetto

TABELLA DELLE COMPETENZE

(secondo le indicazioni ministeriali per i percorsi per competenze trasversali e l'orientamento PCTO)



<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini➤ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni➤ Capacità di imparare e di lavorare sia in maniera collaborativa che in maniera autonoma➤ Capacità di collaborare con gli altri in maniera costruttiva➤ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi➤ Capacità di creare fiducia e provare empatia➤ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi➤ Capacità di negoziare➤ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni➤ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera➤ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress➤ Capacità di gestire la complessità➤ Capacità di mantenersi resilienti➤ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico➤ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi



<p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Creatività e immaginazione➤ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi➤ Capacità di trasformare le idee in azioni➤ Capacità di riflessione critica e costruttiva➤ Capacità di assumere l'iniziativa➤ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma➤ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività➤ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri➤ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio➤ Capacità di possedere spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza➤ Capacità di essere proattivi e lungimiranti➤ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi➤ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia➤ Capacità di accettare la responsabilità
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia➤ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali➤ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente



	➤ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità
--	---

Carico del progetto

Scuole a cui è rivolto il progetto: Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado della Regione Veneto (tutti)

Max numero di studenti: il massimo di posti a disposizione è n. 100 studenti. La partecipazione è aperta sia all'intera classe che a piccoli gruppi di studenti (minimo n. 2 persone per classe o Istituto).

Mesi in cui è possibile svolgere il progetto: da ottobre 2022 a giugno 2023

Classi a cui il progetto è rivolto: III e IV anno liceale

In quale modalità di svolgerà il progetto (mettere in grassetto le opzioni prescelte):

- Solo a distanza
- Solo in presenza
- **In parte a distanza, in parte in presenza**
- Indifferentemente a distanza o in presenza

Impegno del progetto:

L'articolazione del progetto sarà la seguente:

Data	Orario	Attività	Modalità
8 ottobre 2022	11:00-13:00	Seminario 1 "Multilinguismo e lingue minoritarie del nord-est Italia"	In presenza presso l'Università degli Studi di Verona in aula T.8 (Palazzo di lingue)
15 ottobre 2022	11:00-13:00	Seminario 2 "Indagini online, database e ricerca open-source"	Incontro a distanza via zoom
15 ottobre 2022-31 dicembre 2022		Attività di scouting per individuare parlanti e assisterli nello svolgimento del questionario online	In coppie, gli studenti e le studentesse si muoveranno



			autonomamente sul territorio
11 gennaio 2023	15:00-17:00	Incontro conclusivo "L'esperienza VinKiamo.3"	Incontro a distanza via zoom

La durata complessiva del progetto è di 30 ore – più eventuale project work a discrezione dell'Istituto di afferenza - così articolate: 5 ore di fase informativa (seminario 1, seminario 2, corso di 1 ora per la sicurezza sui luoghi di lavoro a cura del RSPP della scuola partecipante), 18 ore di fase operativa (attività di scouting), 2 ore di verifica dell'attività con UNIVR e tutor esterno (incontro conclusivo), 5 ore di verifica dell'attività con tutor interno (indicazioni per la stesura della relazione finale, predisposizione dei materiali per l'esame di Stato, riflessione critica e scrittura per l'inserimento dell'esperienza nel curriculum dello studente).

Contatti

Per informazioni sui contenuti del corso:

Referente: Prof. Dr. Stefan Rabanus stefan.rabanus@univr.it

Per i contatti con le scuole: Francesca Bussola vinko@ateneo.univr.it

Tutor universitario: Francesca Bussola francesca.bussola@univr.it

Per informazioni organizzative:

Ufficio orientamento: pcto@ateneo.univr.it

Nel momento in cui si raggiunge il numero di adesioni previsto per l'avvio del percorso è necessario contattare l'ufficio orientamento (pcto@ateneo.univr.it) e comunicare i nominativi delle scuole aderenti per la stipula della convenzione.

Analogamente, conclusa l'esperienza formativa, il referente dovrà indicare allo stesso indirizzo email i nominativi di coloro che per ciascuna scuola partecipante hanno concluso il percorso, al fine di consentire il rilascio della certificazione finale.